



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
SETTORE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

Data 15/12/2022	Oggetto: "Progettazione esecutiva per la messa in sicurezza e l'adeguamento tecnico-funzionale degli impianti comunali di accumulo, sollevamento e distribuzione idrica" – Accertamento di Entrata – Determinazione a contrarre – Indizione procedura ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/16 e s.m.i. a mezzo Me.Pa. – Approvazione Avviso ed allegati – Nomina RUP – Impegno ed Imputazione di spesa CIG: <u>Z033862E11</u>
N° det. 384	

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni) in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli, oltreché del conferimento dell'incarico all'ing. Angelo Martino, avvenuto con Decreto Commissariale n. 06 del 14/01/2022 ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 267/2000.

ISTRUTTORIA

Premesso:

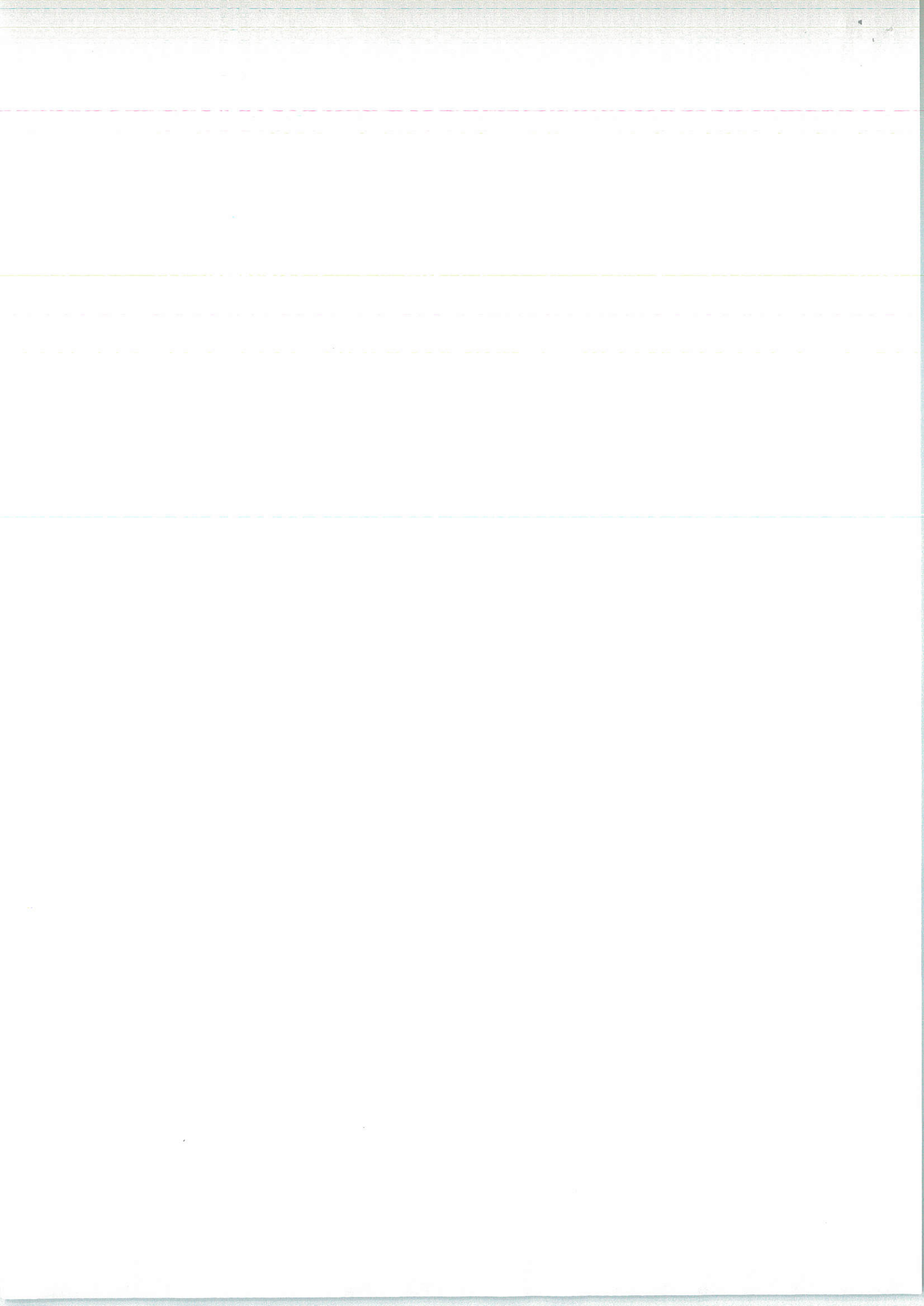
- Che il Comune di Marano di Napoli è proprietario di una serie di impianti acquedottistici, regolarmente gestiti dall'Ente e che in ragione della vetusta e dell'usura, richiedono per il funzionamento una gestione continuativa e frequenti interventi di manutenzione straordinaria;
- Che nel 2013 l'ufficio ha predisposto un primo studio di progettazione per i lavori di "Adeguamento legislativo, riqualificazione e ristrutturazione degli impianti di sollevamento al servizio della rete idrica comunale, realizzazione di un sistema di telecontrollo ed efficientamento energetico", con lo staff dell'epoca addetto alla gestione e al controllo dei sistemi acquedottistici, salvo non riuscire per una serie di vicissitudini economiche ed amministrative a dar seguito alle fasi successive di programmazione e realizzazione delle opere;
- Che il Comune di Marano di Napoli ha reperito tra i fondi a disposizione dell'ente, destinati ad interventi di riqualificazione urbana, risorse riconducibili al programma di finanziamento per compensazioni provenienti dalla certificazione di progetti conformi al P.O. FESR 2007/2013 per complessivi € 3.937.351,44, per i quali ha richiesto ed ottenuto il nulla osta dalla Regione Campania e dall'autorità di gestione per l'utilizzo per interventi compatibili con le linee di programma, ovvero più specificatamente per le opere in parola;
- Che la regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 252 del 05/12/2022 ha stanziato e liquidato un primo acconto, sui fondi a disposizione ed in favore del Comune di Marano di Napoli, di € 400.000,00;
- Che l'ufficio ha previsto nel programma Triennale delle OO.PP. 2022-2024, approvato con D.C.S. n. 38 del 20/06/2022, gli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento tecnico e normativo, efficientamento energetico degli impianti e delle reti del sistema acquedottistico cittadino;

Dato Atto:

- Che per poter procedere alle successive fasi di realizzazione delle opere è necessario acquisire una progettazione esecutiva delle stesse, tesa all'aggiornamento degli elaborati del progetto definitivo, conseguente al tempo intercorso e quindi a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti che comunque in detto intervallo hanno interessato gli impianti, oltre ovviamente alla variazione di richiesta di fornitura idrica, che in un decennio può essere rilevante;
- Che ai fini delle procedure di rendicontazione e acquisizione del contributo di cui ai fondi in oggetto, sono stati acquisiti a norma di legge il codice identificativo di gara ed in ragione degli importi a gara, mediante portale SmartCig dell'ANAC; **ne consegue** che il quadro economico dell'appalto da aggiudicare risulta essere così determinato, stimando gli oneri progettuali ai sensi del D.P.R. 207/10:

QUADRO ECONOMICO

A - SERVIZI	€ 36.921,81
A.1) Progettazione esecutiva interventi strutturali E20	€ 15.553,09
A.2) Progettazione esecutiva interventi impiantistici D.04	€ 21.368,72



B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 23.078,19
B.1) per IVA sui lavori al 22%	€ 8.122,80
B.2) Oneri contributivi per C.P.	€ 1.801,78
B.3) Spese e oneri accessori (IVA inclusi)	€ 8.655,43
B.4) Imprevisti	€ 4.498,18

- Che l'importo complessivo di € 60.000,00 trova copertura finanziaria al Cap. 3393.16 del bilancio comunale;
- Che il Settore LL.PP. ha altresì predisposto l'allegata documentazione di gara (Avviso – Modello dichiarazioni) per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto con procedura ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/16 e criterio del minor prezzo ss.mm.ii. mediante acquisizione di offerta a mezzo piattaforma telematica Me.Pa. ad opera di operatori economici iscritti ed in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;

Il responsabile del settore ritenuto necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

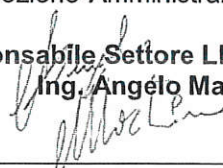
- ATTESTA ai sensi dell'art. 47-bis del D.lgs 267/2000, recato dall'art. 3 comma 1, lettera d) legge 213 del 2012 la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;
- ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29.01.2014 dal Segretario Generale (prot.18/2014):
 - o La coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
 - o La conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo degli organi di gestione dell'ente;
- Che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/13, non sussistono condizioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, all'adozione del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

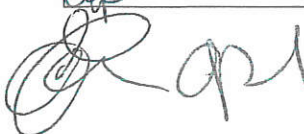
Di procedere all'adozione del presente provvedimento a contrarre ai sensi delle legge 241/90, ovvero:

1. **Approvare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. **Approvare** l'allegata documentazione di gara all'uopo predisposta dal Settore LL.PP.;
3. **Accertare** l'entrata di € 400.000,00 per effetto del Decreto Dirigenziale n. 252 del 05/12/2022 al cap. 856.13 di bilancio;
4. **Indire** apposita procedura per l'affidamento del servizio tecnico in oggetto con procedura ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/16 e criterio del minor prezzo ss.mm.ii. mediante acquisizione di offerta a mezzo piattaforma telematica Me.Pa. ad opera di operatori economici iscritti ed in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;
5. **Impegnare** ed imputare l'importo di € 60.000,00 trova copertura finanziaria al Cap. 3393.16 del bilancio comunale;
6. **Nominare** quale RUP del procedimento il dipendente ing. Pasquale Villamaino;
7. **Disporre** che ai sensi del comma 3 del succitato art. 60, per motivi di urgenza, le offerte di gara pervengano entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso di Gara;
8. **Trasmettere** il suddetto Atto all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti consequenziali;
9. **Disporre** la comunicazione dell'avvenuta adozione dell'atto a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e/o destinatari di pubblicità per disposizione di legge o regolamentare;
10. **Disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale.

Il Responsabile Settore LL.PP.
Ing. Angelo Martino



Il Responsabile del Settore economico finanziario appone il visto di regolarità contabile			
addi, _____		Determinazione n. _____ del _____	
oggetto: _____			
Capitolo <u>856.13</u>	N. <u>2599/21</u>	Importo € <u>400000,00</u>	
Cap <u>3393.16</u>	imp Pcovv. <u>57000,00</u>	€ <u>60000,00</u>	Il Responsabile del SEF _____





Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Mastracchio Giulio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
252	05/12/2022	9	93

Oggetto:

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.1 - Autorita' Urbana di Marano di Napoli - Reimputazione contabile delle spese effettivamente sostenute e certificate nell'attuazione del Programma PIU Eu ropa - adempimenti ai sensi delle DGR nn. 412 del 09.09.2015, 830 del 23.12.2015, 229 del 18.05.2016, 405 del 20.07.2016, 502 del 22.09.2016 e la DGR n. 154 del 14 aprile 2021. Liquidazione acconto

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a) La Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione, n. 1921 del 9 novembre 2007;
- b) l'Asse VI del PO FESR 2007/2013 della Regione Campania ha previsto la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani anche attraverso la delega di funzioni alle 19 Città Medie, in forza della quale le stesse agiscono, nella realizzazione del Programma PIU Europa, quali Organismi Intermedi;
- c) nell'ambito della procedura negoziale con le 19 Città Medie che ha previsto la sottoscrizione degli Accordi di Programma e degli Atti aggiuntivi agli Accordi per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano e in coerenza con la delibera di Giunta regionale n. 118 del 24 aprile 2014, sono stati approvati e condivisi in Cabina di regia i 19 Programmi PIU Europa rimodulati, con l'inserimento di progetti finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR/retrospettivi;
- d) con la Deliberazione n. 412 del 09 settembre 2015, la Giunta ha stabilito che l'Amministrazione regionale, per meglio dimensionare l'overbooking di certificazione e garantire la sostenibilità finanziaria delle operazioni finanziate in un orizzonte temporale più lungo, proceda alla "reimputazione contabile" delle risorse relative ai progetti originariamente finanziati con altre fonti/retrospettivi al più tardi entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura del ciclo di programmazione 2007/2013;
- e) con la medesima Deliberazione è stato stabilito di demandare al dirigente pro-tempore ROO 6.1, l'attuazione delle misure compensative in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa, istituendo un capitolo di spesa, denominato "6.1 – OB.OP. Città medie. Compensazioni", per il trasferimento delle risorse alle Città Medie, anche al fine di garantirne una immediata tracciabilità, prevedendo una dotazione di € 4.300.000,00;
- f) con la Deliberazione n. 830 del 23 dicembre 2015 è stato demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo
- g) l'attuazione delle misure compensative ed è stato previsto il trasferimento delle risorse alle Città Medie;
- h) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 91 del 05 maggio 2017, in attuazione della DGR n. 235 del 26 aprile 2017, è stato conferito l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- i) con DPGR della Campania n. 141 del 15 giugno 2016, successivamente modificato con DPGR n. 227 del 14 giugno 2017 e con DPGR n. 61 del 20 aprile 2018, sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014/2020, individuando nel Dirigente di Staff della Direzione Generale per il Governo del Territorio, il Responsabile dell'Asse 10 ed il Responsabile delle azioni 4.6.1, 6.3.1, 6.7.1, 9.6.6, 10.7.1 per la parte relativa al completamento dei progetti "ratione materiae sviluppo urbano" suddivisi su due periodi di programmazione da completare sul PO FESR 2014/2020;
- j) con la Deliberazione n. 626 del 09 ottobre 2017 si è stabilito, tra le altre cose, che per gli OI Città Medie le somme non ancora programmate e le economie generate nell'attuazione di interventi finanziati con risorse rinvenienti dalla certificazione dei cd. progetti retrospettivi, accertate in sede di rendicontazione con atto amministrativo, restassero nella disponibilità degli stessi OI che potranno utilizzarle per attività riferite alla valorizzazione delle strategie di sviluppo urbano delle città previa comunicazione alla Regione Campania e senza ulteriori condivisioni in Cabina di Regia, e si è previsto il trasferimento delle somme secondo le modalità di cui alle DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, 405/2016;
- k) con la DGR n. 154 del 14 aprile 2021 si è disposto, a parziale modifica delle DD.G.R. n. 412 del 09 settembre 2015 e n.830 del 23 dicembre 2015, relativamente alla gestione dei flussi finanziari, l'erogazione in anticipazione alle Autorità Cittadine delle risorse rinvenienti dalla certificazione dei cd. progetti retrospettivi fino al 80% delle somme programmate

CONSIDERATO che

- a) con Decreti Dirigenziali n. 45 e 46 del 16/06/2016 della DG 51-16 è stato disposto l'accertamento delle entrate sui capitoli 1440, 1512, 1514 e 1516 correlati ai capitoli 2899 e 2910 di cui alla DGR n. 229/2016;
- b) l'Autorità di Certificazione con nota n. 0465367 del 18 luglio 2018 ha comunicato che per l'Autorità Urbana di Marano di Napoli sono stati certificati complessivamente € 17.771.291,74 di cui € 8.564.153,48 a valere sull'Ob.Op. 6.1, € 316.472,40 a valere sull'Ob.Op. 7.1 e € 8.890.665,86 a valere su spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa con riferimento a quelle per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR/ retrospettivi;
- c) l'Autorità Urbana di Marano di Napoli ha programmato complessivamente € 2.009.923,73 per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR FESR/retrospettivi, con un residuo programmabile di € 3.937.351,44 che rientra nella disponibilità dell'ente;

- d) con DD n. 307 del 15 dicembre 2016 è stato impegnato l'importo complessivo di € 2.009.923,73 in favore della Autorità Urbana di Marano di Napoli maturati a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR/retrospettivi e che rientrano nella programmazione unitaria;
- e) con DD n. 313 del 15 dicembre 2016 e con DD n. 4 del 6 giugno 2017 è stata liquidata la somma complessiva di € 1.596.695,60 in favore dell'Autorità Urbana di Marano di Napoli per progetti originariamente finanziati con le altre risorse conformi al PO FESR/retrospettivi e che, pertanto, rispetto all'impegno assunto con DD n. 307 del 15 dicembre 2016, resta un residuo di impegno pari € 413.228,13;
- f) della somma liquidata pari ad € 1.596.695,60 sono state rendicontate dall'AU di Marano di Napoli sul Sistema di monitoraggio regionale SisteMA61 spese pari ad euro 1.185.405,89 con un residuo di rendicontazione pari ad € 411.289,71, che, pertanto, è necessario che l'AU di Marano di Napoli completi la rendicontazione di tali spese relative a somme erogate e dia evidenza delle eventuali economie di attuazione maturate;

CONSIDERATO altresì che

- a) con nota Prot. 0009185 del 23 marzo 2022 acquisita agli atti con PG/2022/168114 del 29 marzo 2022, l'AU di Marano di Napoli ha presentato proposta di utilizzo delle risorse ad oggi non programmate derivanti dal rimborso delle risorse conformi al PO FESR/retrospettive per i restanti € 3.937.351,44, che erano ancora nella disponibilità dell'ente per il progetto "Ripristino funzionale degli impianti di sollevamento idrico comunale e della rete di distribuzione";
- b) con nota PG/2022/0313520 del 6 giugno 2022 l'Autorità di Gestione del FESR 2014/2020, prendendo atto dell'istruttoria del ROS Asse 10, ha espresso nulla osta all'utilizzo delle risorse menzionate;
- c) con note prot. n. 0038535 del 15 novembre 2022 e prot. n. 0039338 del 19 novembre 2022, l'AU di Marano di Napoli ha richiesto la copertura economica degli impegni di spesa per le procedure di progettazione e della gara per l'affidamento delle opere sopra menzionate per euro 3.937.351,44;
- d) al momento è disponibile sul capitolo 8498 di spesa l'importo di € 413.228,13, quale residuo di impegno assunto con DD n. 307 del 15 dicembre 2016, per le somme programmate dall'AU di Marano di Napoli ma non erogate per mancanza di rendicontazione delle spese sul Sistema di monitoraggio SisteMA61 da parte della Città stessa;
- e) con nota prot. 0041064 del 1 dicembre 2022 acquisita agli atti con prot. PG/2022/601353 del 2 dicembre 2022 l'AU di Marano di Napoli ha chiesto l'erogazione di euro 400.000,00 a titolo di acconto per consentire l'avvio delle procedure di redazione della progettazione esecutiva per l'intervento su menzionato;
- f) in attuazione di quanto sopra e nelle more dell'acquisizione in Bilancio delle ulteriori somme programmate dall'AU di Marano di Napoli, occorre procedere all'utilizzo delle risorse già impegnate mediante l'erogazione di euro 400.000,00 a titolo di acconto per l'avvio dell'intervento "Ripristino funzionale degli impianti di sollevamento idrico comunale e della rete di distribuzione";

RITENUTO

- a) di dover liquidare la somma di euro 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) in favore del Comune di Marano di Napoli, con sede legale in Marano di Napoli (NA), al Corso Umberto I, CAP 80016, con CF 80101470633, con PI 05696180636, a titolo di erogazione in acconto delle risorse rinvenienti dalla certificazione dei cd. progetti retrospettivi per consentire l'avvio delle procedure di redazione della progettazione esecutiva per l'intervento "Ripristino funzionale degli impianti di sollevamento idrico comunale e della rete di distribuzione", sull'impegno n. 3160006699 assunto con del DD n. 307 del 15 dicembre 2016 sul capitolo sul capitolo 8498 del bilancio gestionale 2021-2023, con riferimento alla seguente transazione elementare:

Capitolo di spesa	Denominazione	Missione	Programma	TIT DPCM	Macroaggregato	V LIVELLO PIANO DEI CONTI/CODICE GESTIONALE SIOPE	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
8498	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE. COMPENSAZIONI	8	3	2	203	2.03.01.02.003	06.6	8	4	3

- b) di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio della competenza economica (ai sensi delle

- c) di dover incaricare, pertanto, lo Staff 50 13 93 Funzione di Supporto tecnico operativo, Gestione e coordinamento del procedimento di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio di emettere il mandato di pagamento per l'importo 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Marano di Napoli, con sede legale in Marano di Napoli (NA), al Corso Umberto I, CAP 80016, con CF 80101470633, con PI 05696180636, da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063519 - IBAN IT02F0100003245425300063519;
- d) di dover stabilire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità Urbana, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo vigente;
- e) di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, sono stati adempiuti mediante la pubblicazione degli atti di impegno nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
- f) di dover stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

VISTI

- a. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13 e s.m.i.;
- b. D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007 e s.m.i.;
- c. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
- d. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 20 dicembre 2011;
- e. il Manuale dei controlli di I livello del PO FESR approvato con D.D. n. 3 del 10 maggio 2013 e ss.mm.ii;
- f. l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto il 3 aprile 2014;
- g. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto il 22 dicembre 2014;
- h. la Decisione (CE) n.2771 del 30 aprile 2015;
- i. la D.G.R. n. 412 del 9 settembre 2015;
- j. il Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con D.D. n. 2219 del 23 novembre 2015 e ss.mm.ii;
- k. il D.D. n. 307 del 15 dicembre 2016 di impegno;
- l. il D.D. n. 313 del 15 dicembre 2016 di liquidazione;
- m. la Decisione C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
- n. la D.G.R. n. 830 del 23 dicembre 2015;
- o. il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto il 15 dicembre 2016;
- p. la D.G.R. n. 229 del 18 maggio 2016;
- q. ii D.D. n. 45 e 46 del 16 giugno 2016;
- r. la D.G.R. n. 405 del 20 luglio 2016;
- s. la D.G.R. n. 502 del 22 settembre 2016;
- t. la D.G.R. n. 619 del 08 novembre 2016;
- u. la D.G.R. n. 235 del 26 aprile 2017;
- v. il D.D. n. 4 del 6 giugno 2017 di liquidazione;
- w. il D.P.G.R. n. 61 del 20 aprile 2018;
- x. il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018,
- y. la nota AdC prot. n. 0465367 del 18 luglio 2018;
- z. la D.G.R. n. 493 del 26 luglio 2018;
- aa. la D.G.R. n. 510 del 02 agosto 2018;
- bb. la D.G.R. n. 154 del 14 aprile 2021
- cc. la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022";
- dd. la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania";
- ee. la D.G.R. n. 19 del 13/01/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024;
- ff. la D.G.R. n. 20 del 13/01/2022 di approvazione del Bilancio Gestionale 2022/2024 della Regione Campania – Indicazioni gestionali

- gg. la "Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse" di cui alla nota prot. PG/2022/0159987 del 23/03/2022
- hh. la "Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse" di cui alla nota prot. PG/2022/201168 del 13/04/2022;
- ii. le note prot. n. 0038535 del 15 novembre 2022 e prot. n. 0039338 del 19 novembre 2022 dell'AU di Marano di Napoli
- jj. la nota prot. 0041064 del 1 dicembre 2022 acquisita agli atti con prot. PG/2022/601353 del 2 dicembre 2022 dell'Autorità Urbana di Marano di Napoli

la stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario referente Mario Rosario Mastrocinque e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente di staff

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di liquidare la somma di euro 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) in favore del Comune di Marano di Napoli, con sede legale in Marano di Napoli (NA), al Corso Umberto I, CAP 80016, con CF 80101470633, con PI 05696180636, a titolo di erogazione in acconto delle risorse rinvenienti dalla certificazione dei cd. progetti retrospettivi per consentire l'avvio delle procedure di redazione della progettazione esecutiva per l'intervento "Ripristino funzionale degli impianti di sollevamento idrico comunale e della rete di distribuzione" sull'impegno n. 3160006699 assunto con del DD n. 307 del 15 dicembre 2016 sul capitolo sul capitolo 8498 del bilancio gestionale 2021-2023, con riferimento alla seguente transazione elementare:

Capitolo di spesa	Denominazione	Missione	Programma	TIT DPCM	Macroaggregato	LIVELLO PIANO DEI CONTI/CODICE GESTIONALE SIOPE	COFOG	UECODICE ID. SPESA	Ricorrente	Perimetro Sanità
8498	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE. COMPENSAZIONI	8	3	2	203	2.03.01.02.003	06.6	8	4	3

- di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio della competenza economica (ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n.101701 del 12/02/2016), che l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2022-31/12/2022;
- di dover incaricare, pertanto, lo Staff 50 13 93 Funzione di Supporto tecnico operativo, Gestione e coordinamento del procedimento di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio di emettere il mandato di pagamento per l'importo 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Marano di Napoli, con sede legale in Marano di Napoli (NA), al Corso Umberto I, CAP 80016, con CF 80101470633, con PI 05696180636, da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063519 - IBAN IT02F0100003245425300063519;
- di stabilire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità Urbana, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo vigente;
- di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, sono stati adempiuti mediante la pubblicazione degli atti di impegno nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
- di dover stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;
- di inviare il presente atto, per quanto di competenza:
 - all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
 - alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
 - all'Autorità di Certificazione del PO Campania FESR2014/2020;
 - all'Autorità di Audit del PO Campania FESR 2014/2020;
 - allo Staff 50 13 93 Funzione di Supporto tecnico operativo, Gestione e coordinamento del procedimento di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

7.8. all'Autorità Urbana di Marano di Napoli.

Dr Giulio Mastracchio



Comune di Marano di Napoli

-SETTORE LAVORI PUBBLICI -

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Affidamento incarico professionale di “Progettazione esecutiva per la messa in sicurezza e l’adeguamento tecnico-funzionale degli impianti comunali di accumulo, sollevamento e distribuzione idrica”.
Procedura pubblica ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 50/16 con il criterio del minor prezzo da esperirsi a mezzo piattaforma telematica Me.Pa.

CIG: Z033862E11

In ottemperanza alla Determina Settore LL.PP. n. 255 del 19/08/2022 con la quale è stato approvato il presente Avviso, si comunica che ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., è indetta pubblica procedura per l’affidamento dell’incarico professionale in oggetto a mezzo piattaforma telematica Me.Pa. Gli operatori economici interessati, qualora in possesso dei requisiti tecnico-economici e professionali richiesti, possono prendere parte alla selezione di cui al presente Avviso con le modalità e le tempistiche di partecipazione di seguito indicate.

SEZIONE 1: Amministrazione Aggiudicatrice

1.1) Amministrazione, indirizzi e punti di contatto

- 1.1.1) Stazione Appaltante: Comune di Marano di Napoli**
- 1.1.2) Indirizzo postale: P.zza Municipio – Ufficio protocollo**
- 1.1.3) Città: Marano di Napoli - CAP: 80016 - Paese: Italia**
- 1.1.4) Punti di contatto: Area Tecnica – Settore LL.PP.**
- 1.1.5) pec: areatecnica@pec.comune.marano.na.it**
- 1.1.6) Indirizzo Web: <http://www.comune.marano.na.it>**

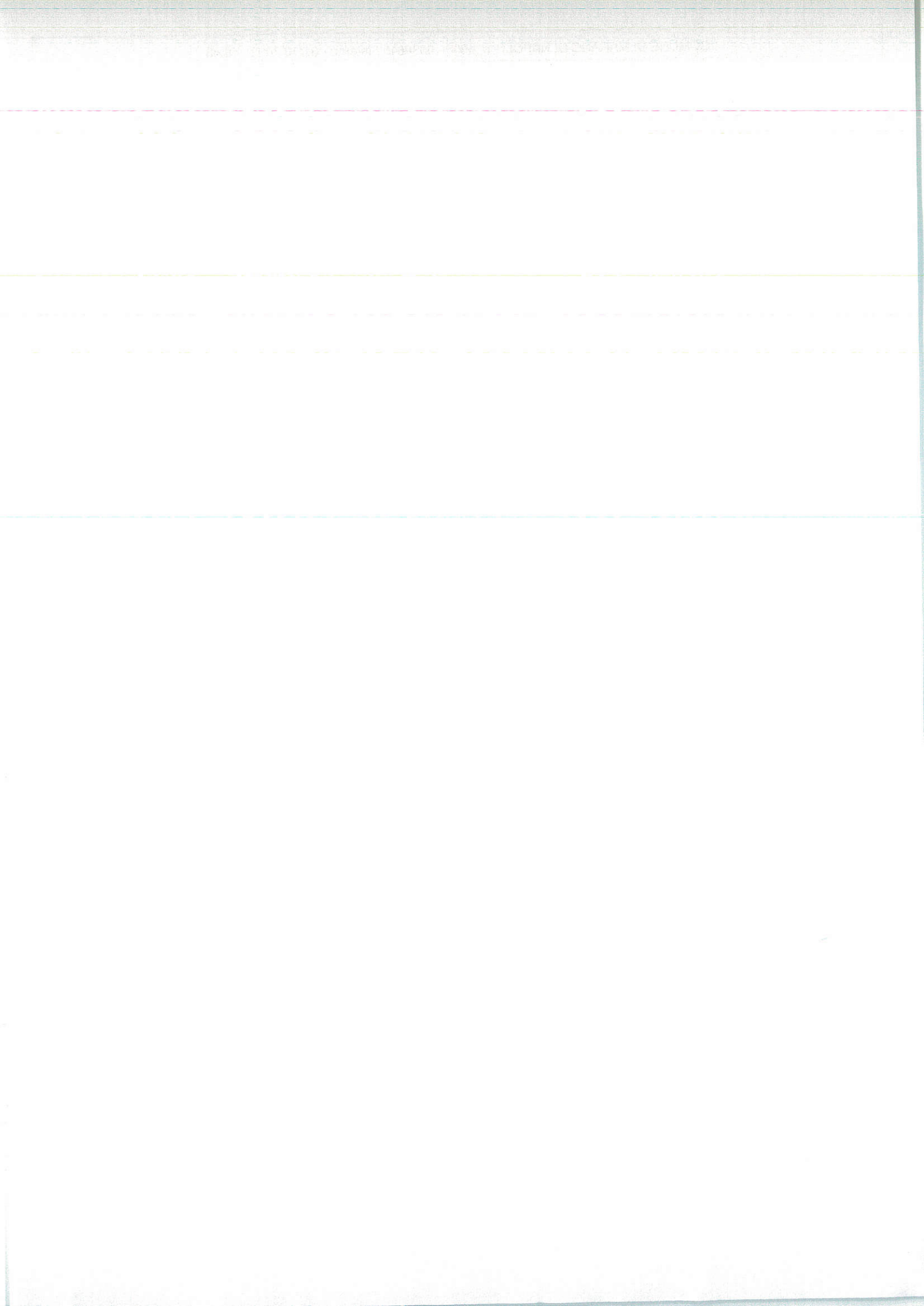
1.2) Responsabile del Procedimento: ing. Pasquale Villamaino

1.3) Oggetto delle prestazioni: Servizi Tecnici

L’incarico riguarda la “Progettazione esecutiva per la messa in sicurezza e l’adeguamento tecnico-funzionale degli impianti comunali di accumulo, sollevamento e distribuzione idrica”. Il progetto dovrà essere elaborato sulla base degli elaborati tecnico-contabili già agli atti del Comune e precedentemente predisposti per lo studio preventivo dei lavori da eseguirsi relativamente alle componenti edilizie, strutturali, serramentistiche, elettriche, idrauliche ed elettromeccaniche degli impianti la cui individuazione geografica riportata nei paragrafi seguenti.

Si precisa che il computo metrico estimativo dovrà essere elaborato utilizzando la tariffa prezzi della Regione Campania anno 2022 e che gli interventi da progettare dovranno tener conto, dal punto di vista tecnico-funzionale, dei lavori di adeguamento che, seppur ricompresi negli elaborati che l’Ente fornirà all’aggiudicatario, sono già eseguiti e/o sono in corso di esecuzione.

Eventuali voci di costo, non ricompresi nella stessa, dovranno essere oggetto di appositi NP per i quali, nel caso siano previste forniture, per la loro formulazione complessiva, sarà necessario acquisire almeno tre diversi preventivi



relativamente allo stesso prodotto oggetto di fornitura, ovvero a prodotti similari per tecnologia, finalità e resa di esercizio.

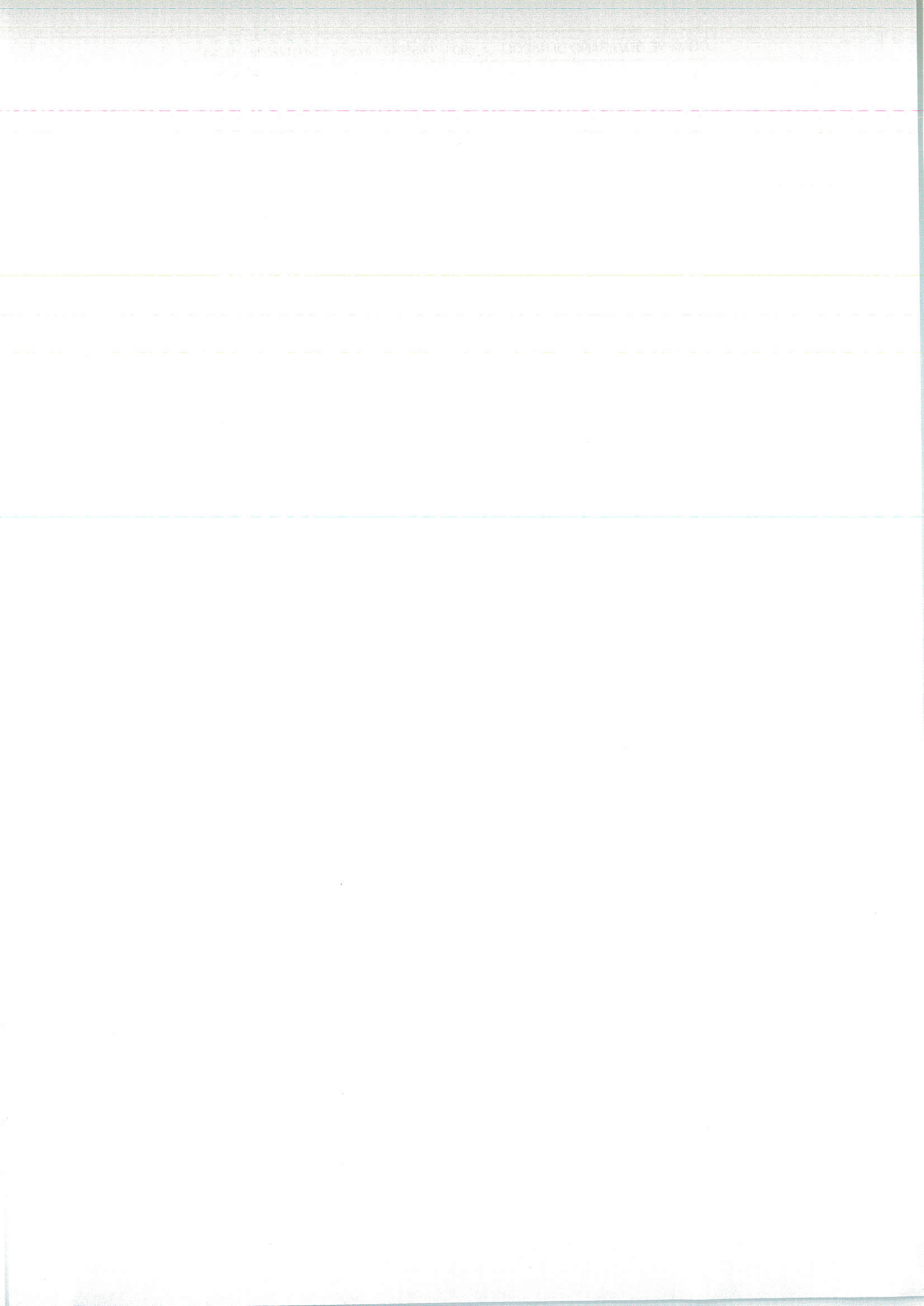
Si precisa altresì che, per sopravvenute esigenze e/o per qualsivoglia altra motivazione di interesse pubblico, l'Amministrazione si riserva il diritto di non dar seguito alla procedura senza che ciò comporti per gli istanti diritto a ristori, indennità economiche e/o qualsiasi altra forma di remunerazione ovvero di risarcimento.

1.4) Concorrenti e requisiti

- Possono presentare istanza di partecipazione gli operatori economici di cui all'art. 46 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. purché in possesso dei requisiti di seguito richiesti.
- Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.lgs. 50/16.
- È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).
- È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
- È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
- I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati che sono tenuti ad indicare in sede di offerta; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
- Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia a sua volta un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.
- Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).



Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

1.4.1) Requisiti Generali

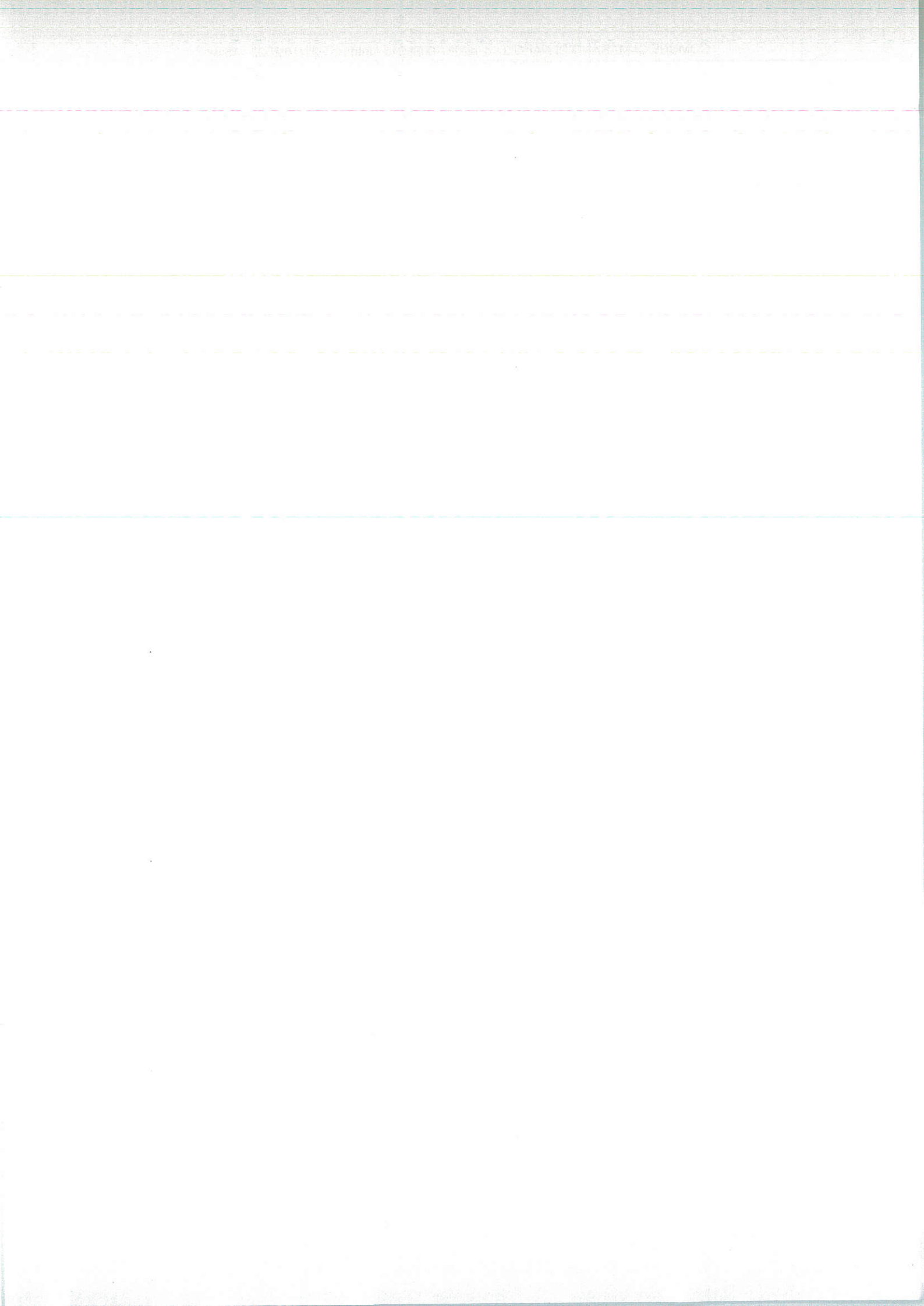
- per i professionisti singoli: Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (R.D. n. 2537/25 - D.P.R. n. 328/01 - D.lgs. n. 129/92 – Sentenza n. 6593/18 Corte di Cassazione);
- per i concorrenti in qualsiasi forma societaria e/o associativa, costituita o non: presenza di almeno un tecnico in possesso di laurea magistrale in Ingegneria Civile;
- abilitazione all'esercizio della professione con iscrizione al relativo Albo Professionale (singoli professionisti) e/o iscrizione CCIAA per attività inerenti i servizi di ingegneria e architettura 8partecipanti non in forma singola).
- ai cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.lgs. 50/16 mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.
- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.
- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 53com. 16-ter del D.lgs. n. 165/01;
- iscrizione alla piattaforma telematica Me.Pa.
- se il concorrente si configura come raggruppamento temporaneo, è richiesta la presenza di un giovane professionista laureato in Ingegneria Civile (anche triennale) ed abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione;

1.4.2) Capacità tecnico-professionale: Esperienza di Progettazione nell'ultimo quinquennio di opere nella sottoindicata categoria progettuale per importo lavori non inferiore ad:

D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua improntate a grande semplicità	€ 2.617.340
E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	€ 874.500

1.4.3) Capacità economico-finanziaria:

- Fatturato minimo annuo in riferimento al triennio 2020 - 2022 pari ad € 73.000,00;
- Ai sensi dell'art. 83 comma 4 lett. c) il/i concorrente/i deve/devono dimostrare il possesso di una copertura assicurativa contri i rischi professionali per un importo non inferiore ad € 500.000,00;



1.4.4) I requisiti del D.M.263/2016 devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.
- Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 1.5.3 deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.
- Il requisito di cui al 1.5.3 relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art.47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

1.5) Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.lgs. 50/16 e s.m.i, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.lgs. 50/16 e s.m.i, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

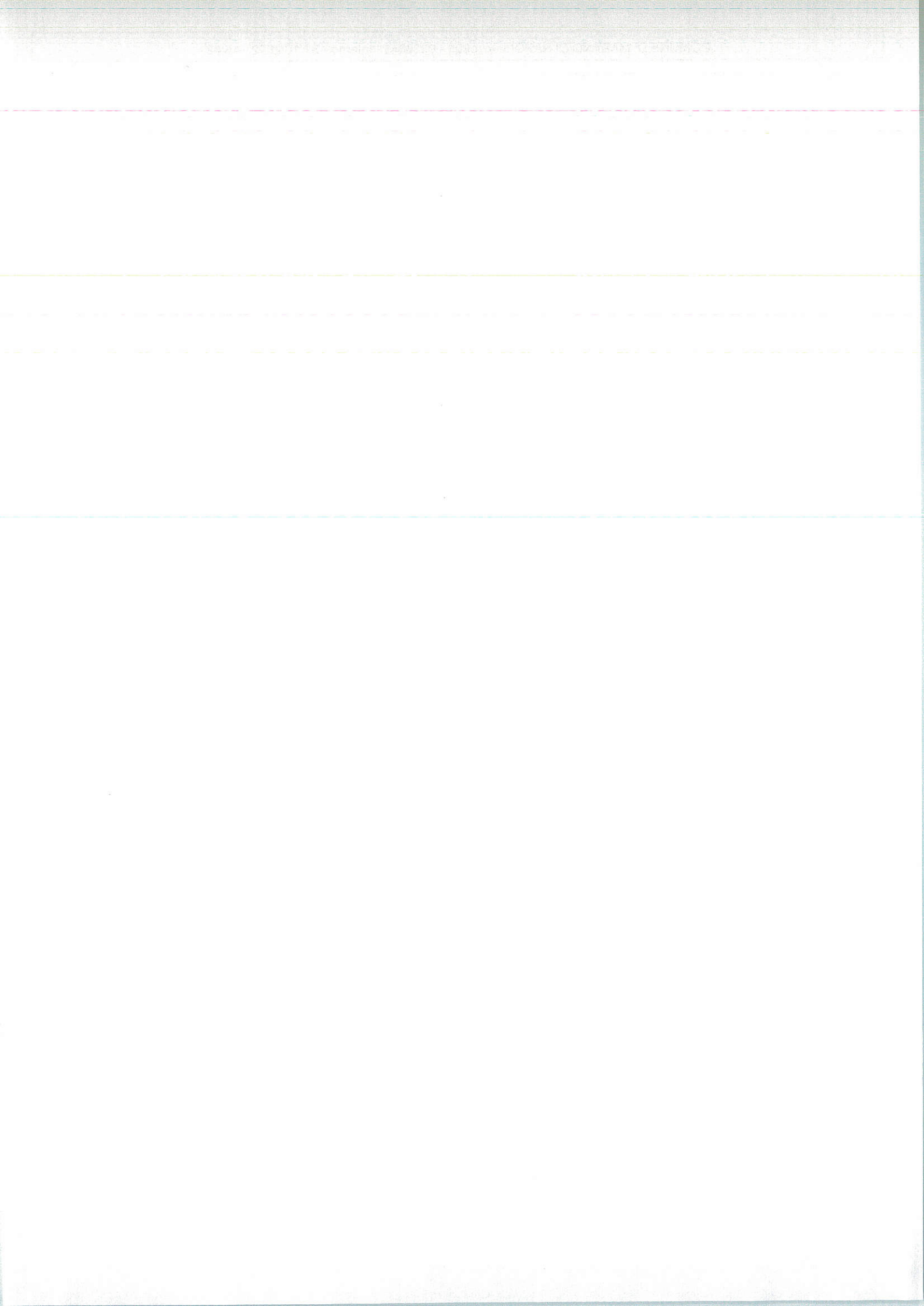
Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del D.lgs. 50/16 e s.m.i, imporrà al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

1.6) Subappalto: con le modalità previste dall'Art. 105 del D.lgs. 50/16 limitatamente alle operazioni di rilievo e graficizzazione tecnica. In particolare:

- Il subappalto è ammesso in misura non superiore al 30% dell'importo di contratto;
- La Stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e/o per cui è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
- Al concorrente in sede di offerta è fatto obbligo di indicare la percentuale cui corrisponde il servizio che intendesse



subappaltare e i dati identificativi e qualificativi dei relativi beneficiari anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni. In caso contrario non saranno ammessi subappalti in corso di esecuzione del contratto.

- Prima di procedere alla stipula del Contratto d'Appalto, ovvero all'autorizzazione di appalti e/o subappalti, la Stazione appaltante acquisirà le informazioni antimafia di cui all'art.10 del D.P.R. n° 252/98 sul conto delle imprese interessate seppure aventi sede legale al di fuori della Provincia di Napoli.
- In corso di esecuzione del contratto d'appalto non saranno autorizzati subappalti a favore di concorrenti che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione ovvero saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che indicheranno quali subappaltatori e/o affidatari di subcontratti, a qualsiasi titolo stipulati, gli operatori economici concorrenti alla stessa procedura di gara.

1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Marano di Napoli presso gli impianti appresso individuazione geograficamente:

- **Impianto C1 - Ubicazione: Via San Rocco – 40.89864 | 14.15382;**
- **Impianto C2 - Ubicazione: Via San Rocco – 40.89674 | 14.16268;**
- **Impianto Pendine - Ubicazione: Via Marano Quarto / Via San Marco – 40.89000 | 14.16587;**
- **Impianto C3 - Ubicazione: Via Recca / Via Marano Quarto – 40.891947 | 14.173447;**
- **Impianto Recca - Ubicazione: Via Recca– 40.884945 | 14.178847.**

1.8) Tempi per esecuzione progetto: 30 giorni naturali e consecutivi

1.9) Compensi Tecnici: Il corrispettivo per l'espletamento dell'incarico in oggetto è stato determinato in complessivi € 36.921,81 (oneri esclusi). L'importo di cui sopra si intende onnicomprensivo di tutti quanti gli oneri e le spese necessarie per l'elaborazione del progetto esecutivo e sarà contrattualmente determinato in via definitiva, in ragione del ribasso percentuale unico offerto dal concorrente in sede di gara.

1.10) in fase di gara, ai fini della determinazione del minor prezzo, troverà applicazione il disposto normativo di cui all'art. 97 commi 2 – 2 bis e 8 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii. prevedendo l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del succitato comma 2;

SEZIONE 2: Modalità di partecipazione

2.1) Le candidature, espresse esclusivamente utilizzando l'apposito modello -A- allegato al presente AVVISO, devono pervenire entro il termine indicato a mezzo portale telematico Me.Pa.

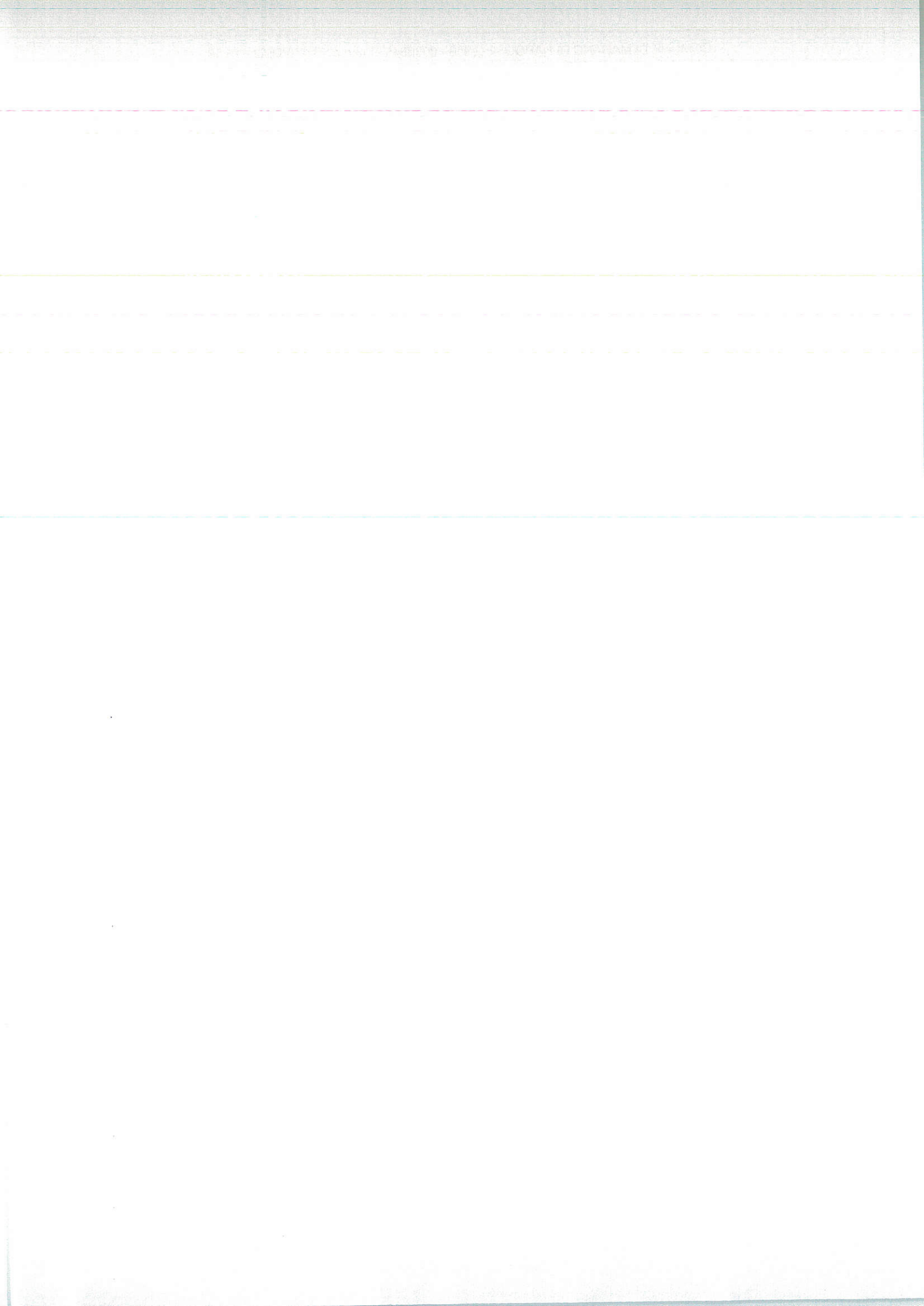
Si precisa in ragione del funzionamento del portale Me.Pa., che alle richieste di chiarimento farà seguito, al termine del periodo utile per l'invio delle stesse, la restituzione di un documento unico riscontrante le F.A.Q..

2.2) Al modello "A" deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del/dei concorrente/i.

2.3) Non saranno tenute in considerazione le candidature presentate con modalità differenti da quelle sopra indicate anche se inviate a mezzo pec.

2.4) Anticipazione economica: ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

2.5) Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.



2.6) L'aggiudicatario, con la stipula del Contratto, o parimenti con l'accettazione della consegna del servizio sotto riserva di legge:

2.6.1) si impegna a tutelare i lavoratori in materia contrattuale e sindacale, ad osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro provvedendo alla nomina del responsabile della sicurezza (*nei casi specifici di consorzi, società, ecc..*)

2.6.2) dichiara implicitamente di:

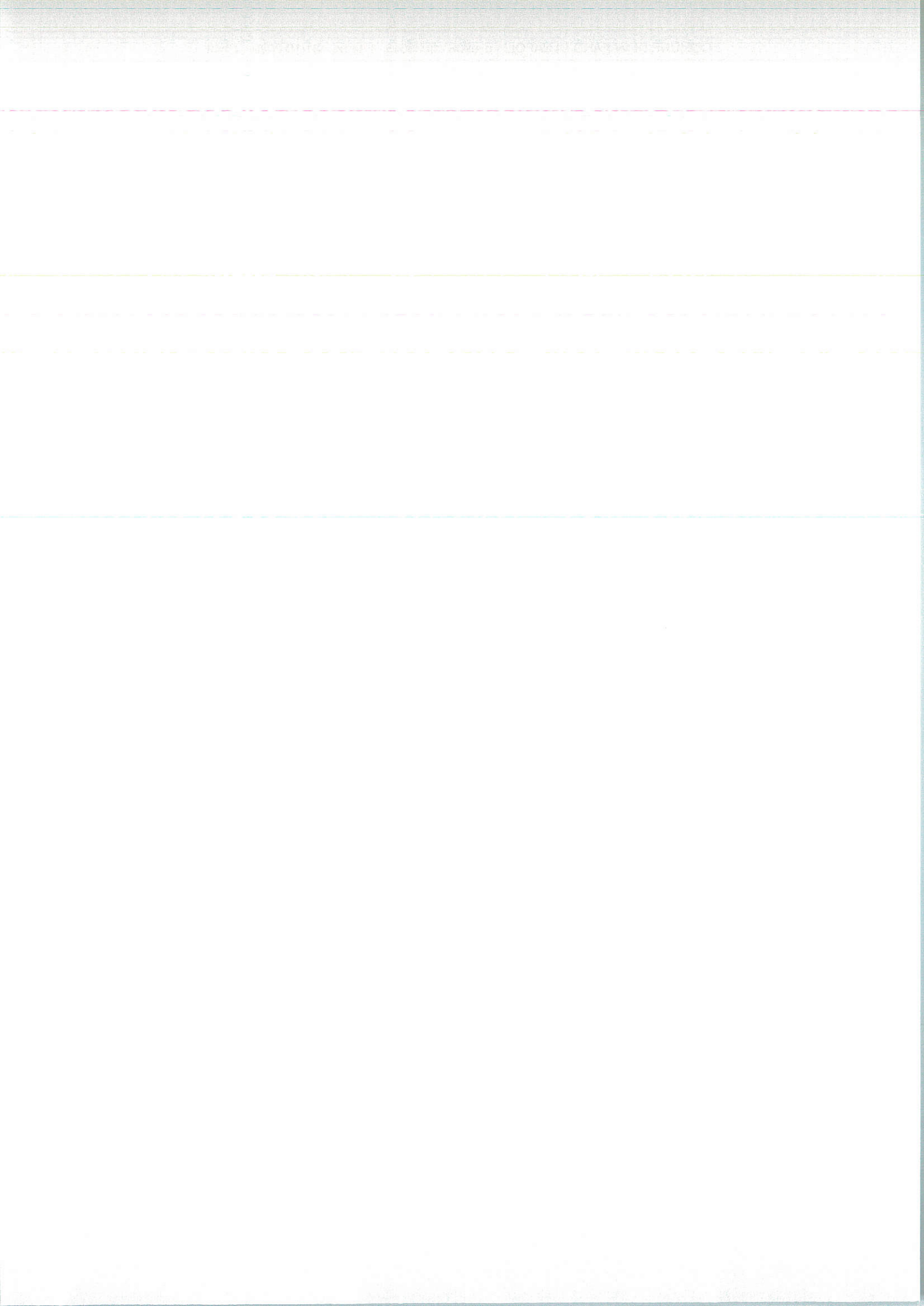
- essere consapevole, pena la risoluzione automatica ed immediata del contratto d'appalto, del divieto di ausiliarsi di soggetti controindicati dalla Stazione appaltante a seguito di informativa interdittiva e dell'obbligo di immediata interruzione dell'eventuale rapporto contrattuale in essere con essi;
- essere consapevole che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto ovvero, se il contratto sia già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10 comma 9 del D.P.R. 252/98;
- essere obbligato ad accendere presso un intermediario bancario uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "**conto dedicato**" per effettuare attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi ed i pagamenti superiori a tremila euro relativi al contratto connesso con l'esecuzione dell'incarico in oggetto;
- dover incaricare l'intermediario bancario per la trasmissione, mensilmente e per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, dell'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse all'appalto, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazione in accredito, del conto da cui proviene l'introito. Fino alla costituzione della predetta banca dati, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'incaricato;
- dover comunicare alla Camera di Commercio di Napoli, con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale, non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati", i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi di denominazione dell'istituto, del numero di conto corrente, del CIN, dell'ABI, del CAB e dell'IBAN e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- poter estinguere il "conto dedicato" solo quando su di esso sarà transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

2.7) La Stazione appaltante, in caso di inosservanza senza giustificato motivo del disposto di cui ai precedenti punti applicherà una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce.

2.8) La Stazione Appaltante, in caso di necessità potrà avvalersi della facoltà di cui all'articolo 110 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii..

2.9) Pagamento imposta di bollo – Stipula del contratto ed adempimenti

- All'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione si addiverrà all'aggiudicazione efficace e alla stipula del contratto in modalità elettronica – forma scritta.
- Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.



- Come stabilito dall'art. 32 c.10 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto.

SEZIONE 3 – Contatti e Comunicazioni

- Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico che si rendessero necessarie nel corso della presente procedura quali, a titolo esemplificativo, eventuali richieste di chiarimenti/informazioni o di documenti dovranno essere effettuate a mezzo piattaforma MePA.
- Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.
- In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
- In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente s'intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
- Le richieste di informazioni/chiarimenti dovranno essere presentate esclusivamente l'apposita sezione del portale, entro il termine prefissato e si predisporrà per le stesse un unico documento riportante i riscontri alla F.A.Q..
- Non sono ammessi chiarimenti telefonici né attraverso altre forme diverse dalla piattaforma MePA.

SEZIONE 4 – Tracciabilità dei Flussi finanziari

L'operatore economico è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla della L. n. 136/10 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico è tenuto a:

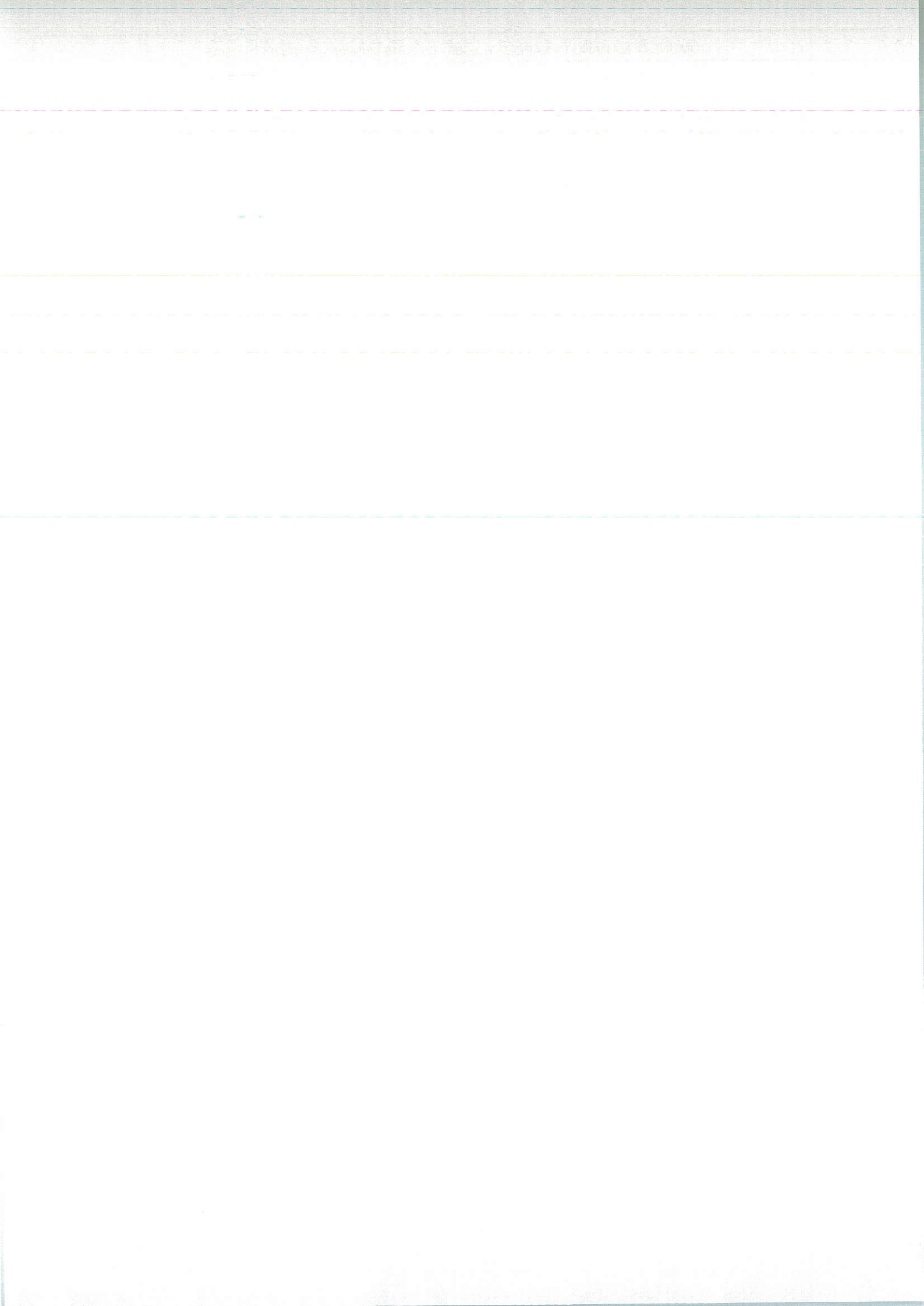
- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto della presente lettera di invito - Disciplinare di gara dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara(CIG);
- d) comunicare alla Stazione Appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati, gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

SEZIONE 5 – Riservatezza

Facendo riferimento alla normativa vigente in materia, si evidenzia che soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti è il Comune di Marano di Napoli e che i dati personali forniti dagli operatori economici ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale, successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e finalità di cui alla normativa vigente in materia. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui alla normativa vigente in materia alla quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente paragrafo.

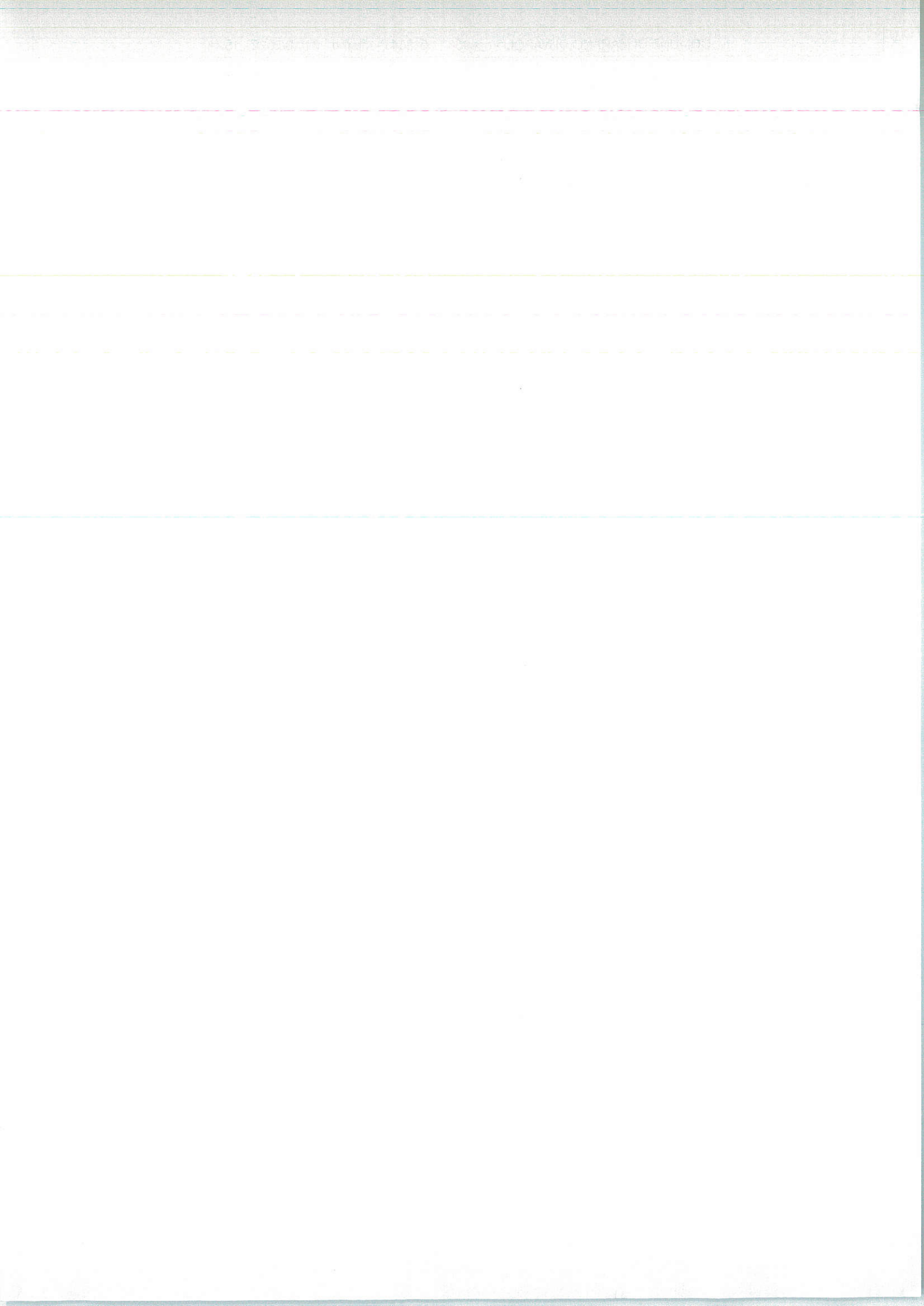
SEZIONE 6 – Altre Informazioni

- La presentazione dell'offerta telematica è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il



quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità; in ogni caso, l'operatore economico esonera l'Ente da qualsiasi responsabilità per malfunzionamento di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione. L'Ente si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento oggettivo del portale. In particolare, qualora, durante il termine fissato per la presentazione delle offerte, il portale acquisti della pubblica amministrazione segnali il verificarsi di gravi anomalie, la stazione appaltante valuterà, in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata, la necessità di sospendere la procedura di gara;

- nell'ambito della presente procedura di gara, tutti i termini di trasmissione fissati devono intendersi come termini di presentazione, ovvero termini entro cui la documentazione richiesta deve pervenire;
- il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta sul sistema di acquisti telematici non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. Il concorrente dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti dal sistema di acquisti telematici per procedere all'invio dell'offerta;
- in merito al funzionamento tecnico del portale Me.PA, compresa tra l'altro la dimensione massima del singolo file caricabile sul portale (13 Mb) e la visualizzazione delle pagine e relativi comandi, si rinvia a quanto previsto da Consip;
- per l'apposizione della firma digitale si rinvia a quanto previsto dal D. Lgs.n.82/2005 nonché dalle regole tecniche e dai provvedimenti adottati dal DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale; in particolare i concorrenti devono utilizzare a pena di esclusione certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita, pertanto, a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio ente certificatore;
- la firma digitale deve riferirsi in maniera univoca ad un solo soggetto ed al documento o all'insieme di documenti cui è apposta o associata;
- l'apposizione di firma digitale integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente;
- nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (esempio offerta in caso di RTI o coamministratori con firma congiunta), il sistema Me.Pa gestisce sia le firme parallele sia le firme nidificate; l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione;
- comporterà l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione/seggio di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione/seggio di gara medesimo;
- ai sensi dell'art.95, co.15, del D. Lgs.50/2016, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo dei punteggi nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte;
- il presente invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione alla prosecuzione della procedura o alla sottoscrizione del contratto. L'Amministrazione, infatti, si riserva di non eseguire, di prorogare la scadenza/di revocare/di annullare il procedimento in qualsiasi momento con provvedimento motivato. In tal caso non spetterà risarcimento/indennità ovvero rimborsi di alcun genere;
- l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del servizio ai sensi dell'art.95, comma12, del D.lgs.50/2016;



- l'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione;
- qualora l'operatore economico aggiudicatario non dovesse procedere alla stipula del contratto o all'avvio dell'appalto nei termini stabiliti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed a nuova aggiudicazione all'operatore economico immediatamente successivo in graduatoria;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice denuncia e in caso in cui l'operatore economico aggiudicatario venga meno ai patti concordati.

SEZIONE 7: Ulteriori previsioni e disposizioni

- In caso di necessità ed accertato interesse pubblico, su decisione dell'Amministrazione, troverà applicazione il disposto normativo di cui agli art. 63 comma 5 - 106 comma 1 lett. e) e 125 comma 1 lett. f) nei limiti delle soglie previsti dall'art. 35 del D.lgs. 50/16 del D.lgs. 50/16.

SEZIONE 8: Ricorsi

Termini per presentazione di ricorso:

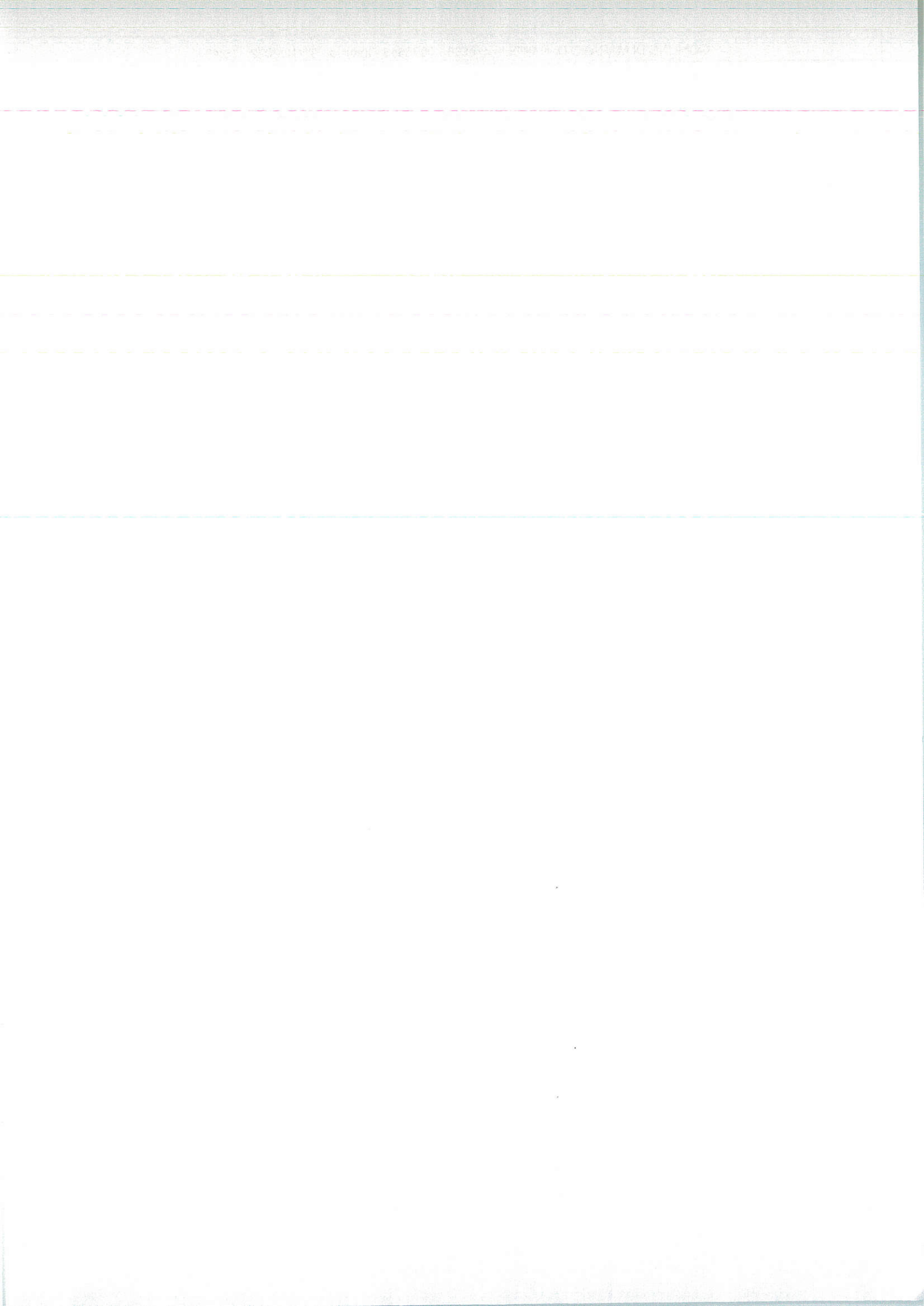
- entro 30 giorni dalla ricezione del presente Bando;
- entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione provvisoria;

Per ogni controversia relativa al rapporto disciplinato dal presente atto, il Foro competente è quello di Napoli Nord.

SEZIONE 9: Norme di Salvaguardia

1. Non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleta, difforme e/o irregolare relativamente alla documentazione e alle dichiarazioni richieste.
2. Nel caso in cui l'affidatario dell'incarico abbia presentato copia autenticata o dichiarazioni sostitutive dovrà produrre, su richiesta della Stazione Appaltante, i relativi originali.
3. L'affidatario che si renderà responsabile dell'inosservanza delle norme contrattuali sarà considerata di non gradimento per l'Ente che, pertanto, si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del relativo Contratto d'Appalto.
4. A carico dell'affidatario nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata una penale a titolo di liquidazione del danno, salvo comunque il maggior danno, nella misura del 10% dell'importo di contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite.
5. Fuori dalle ipotesi disciplinate dal precedente punto, quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altri partecipanti alla procedura di gara dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.
7. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38 lettera h) del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante escluderà il concorrente e trasmetterà gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6 comma 11 del predetto decreto legislativo.
8. L'accesso agli atti è regolamentato dagli artt. 53 e 76 comma 6 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

**Il Responsabile del Settore LL.PP.
Ing. Angelo Martino**





COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

AREA LAVORI PUBBLICI

Oggetto **“Progettazione esecutiva per la messa in sicurezza e l’adeguamento tecnico-funzionale degli impianti comunali di accumulo, sollevamento e distribuzione idrica”** CIG: **Z033862E11**

Art. 1) – Oggetto dell’incarico

Il Comune di Marano affida al professionista aggiudicatario l’incarico di **“Progettazione esecutiva per la messa in sicurezza e l’adeguamento tecnico-funzionale degli impianti comunali di accumulo, sollevamento e distribuzione idrica”**.

L’incarico si intende conferito nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge regolanti le materie dei LL.PP. e la capacità contrattuale con la P.A. di cui al D.Lgs. 50/16 e s.m.i.

Il professionista di cui in premessa, con la sottoscrizione del presente disciplinare professionale, dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ad assumere il presente incarico.

Art. 2) Prestazioni professionali oggetto dell’incarico

L’incarico riguarda la **“Progettazione esecutiva per la messa in sicurezza e l’adeguamento tecnico-funzionale degli impianti comunali di accumulo, sollevamento e distribuzione idrica”**. Il progetto dovrà essere elaborato sulla base degli elaborati tecnico-contabili già agli atti del Comune di Marano di Napoli e precedentemente predisposti per lo studio preventivo dei lavori da eseguirsi relativamente alle componenti edilizie, serramentistiche, elettriche, idrauliche ed elettromeccaniche degli impianti. Si precisa nel merito, che il computo metrico estimativo dei lavori, dovrà essere elaborato utilizzando la nuova vigente tariffa prezzi della Regione Campania e che gli interventi da progettare dovranno tener conto dal punto di vista tecnico-funzionale, dei lavori di adeguamento già eseguiti sugli impianti e/o in corso di esecuzione. L’elaborazione del progetto esecutivo dei lavori dovrà dunque avvenire in conformità alle prescrizioni di cui all’art. 23 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. e sulla scorta degli elaborati di studio già in atti all’Amministrazione Comunale.

L’incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il Settore LL.PP. dell’Amministrazione. Al **progettista** potranno essere richiesti, se ritenuto pregnanti ai fini progettuali, elaborati specifici ad integrazione di quanto previsto dalla normativa vigente senza che ciò comporti incremento dell’onorario. Gli elaborati costituenti il progetto dovranno essere resi in numero di 2 copie in formato cartaceo oltre ad una copia in formato digitale editabile.

Resta a carico del soggetto affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l’espletamento delle prestazioni rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall’organizzazione del committente.

Art. 3) Modalità di espletamento delle prestazioni

Il committente si impegna a fornire all’affidatario tutti gli elaborati di studio tecnico-contabili già in suo possesso nonché tutte le informazioni utili e necessarie allo svolgimento dell’incarico. Allo stesso modo, nel corso dell’esecuzione della progettazione, le parti sono obbligate a fornirsi reciprocamente tutti gli atti, i dati, le informazioni e le valutazioni di propria competenza se necessari ed utili all’espletamento dei compiti loro attribuiti dalla legge.

Il soggetto incaricato si impegna ad introdurre nel progetto, anche se già presentato, tutte le modifiche ritenute necessarie dalla stazione appaltante senza che ciò possa dar luogo a compensi aggiuntivi. Di contro, nel caso in cui le richieste dovessero alterare la metodologia progettuale e/o alterare in modo sostanziale l'oggetto dell'incarico, saranno riconosciuti al progettista eventuali ulteriori compensi.

Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il professionista si impegna a espletare l'incarico in conformità alle normative che fossero successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine della migliore tutela della sicurezza dei lavoratori.

Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verificano nella fase progettuale e che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.

Il professionista incaricato, per l'adempimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare o comunque assegnate dalla legge, deve poter accedere ai luoghi oggetto delle prestazioni ogni volta che lo ritenga necessario e comunque nella misura occorrente secondo il proprio apprezzamento e coerente con l'entità e la complessità delle opere a progettarsi. Per parte delle prestazioni che non richiedano obbligatoriamente la sua specifica opera intellettuale, ovvero la sua preparazione tecnica e professionale, e che possono prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica specialistica, egli può avvalersi di propri collaboratori o delegati. In ogni caso l'attività dei suddetti collaboratori o delegati avviene sotto la stretta e personale responsabilità del professionista, il quale ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

In relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire, il progetto dovrà individuare la soluzione che presenta il miglior rapporto costi/benefici per la collettività. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di richiedere la redazione di un documento di fattibilità delle alternative progettuali anche per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/16.

Nell'elaborazione del progetto, l'incaricato dovrà sviluppare, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi eventualmente necessari per la definizione degli aspetti di cui sopra, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la prospettiva di una possibile suddivisione in lotti funzionali.

Il progetto deve altresì:

- a) ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche delle opere con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento agli impianti sul piano economico-finanziario;
- b) indicare le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa e di consumo degli apparati tecnologici da installare.

Art. 4) – Termini e durata dell'incarico

Il professionista incaricato dovrà presentare gli elaborati relativi alla progettazione entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di affidamento dell'incarico.

Qualora la presentazione degli elaborati dovesse essere ritardata oltre i termini sopra indicati, senza che per ciò abbia inciso il comportamento dell'Amministrazione, sarà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo. Gli importi saranno trattenuti dai compensi dovuti.

Qualora il ritardo eccedesse i gg. 20 (venti) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese. L'Amministrazione potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già liquidate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

Fino alla definitiva approvazione potranno essere apportate al Progetto così come redatto, anche se già elaborato e presentato, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso di modifiche di lieve entità o che comunque siano riferite a particolari di progettazione, nessun altro compenso è dovuto al professionista.

Nel caso in cui vengano richieste modifiche che comportino cambiamenti significativi e sostanziali nella impostazione progettuale, al progettista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera, previo relativo impegno di spesa e sottoscrizione di disciplinare aggiuntivo.

Per il caso di revoca dell'incarico senza giusta causa in fase anteriore al completamento del Progetto, verranno corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro sino alla data di comunicazione della revoca

E' facoltà del Committente revocare l'incarico e recedere anticipatamente dal contratto, entro i primi 15 giorni successivi all'affidamento dell'incarico, senza obbligo di motivazione né di preavviso, purché con nota scritta fatta pervenire in modo certo allo stesso tecnico. In tal caso trova applicazione l'articolo 2237 del codice civile in ragione del quale, entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta richiesta da parte del tecnico, sono dovuti allo stesso gli onorari e le spese relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca dell'incarico, mentre non è dovuta, per esplicita pattuizione, alcuna maggiorazione per l'interruzione dell'incarico e ciò anche in deroga a qualsiasi disposizione dell'ordinamento in materia di tariffe professionali.

E' facoltà del professionista incaricato rinunciare all'incarico e rescindere anticipatamente il contratto, purché con comunicazione scritta, con adeguata motivazione e con almeno 30 giorni di preavviso rispetto alla scadenza naturale dell'incarico ricevuto.

La rinuncia all'incarico e la rescissione del contratto, sempre con comunicazione scritta, possono avere effetto immediato quando la motivazione è data da comportamenti od omissioni pregiudizievoli ovvero gravi inadempienze da parte del committente, tali da compromettere, impedire o limitare le prestazioni e le competenze del tecnico.

Per ogni altra evenienza non prevista dal presente disciplinare trovano applicazione le norme sulla tariffa professionale regolanti le ipotesi di interruzione dell'incarico e, in via sussidiaria, le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Il committente è autorizzato alla utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Art. 5) - Determinazione del compenso

Per l'espletamento dell'incarico in oggetto si stima un compenso professionale pari a:

A - SERVIZI	€ 36.921,81
A.1) Progettazione esecutiva interventi strutturali E20	€ 15.553,09
A.2) Progettazione esecutiva interventi impiantistici D.04	€ 21.368,72

Art. 6) - Modalità di corresponsione dei compensi

Il suddetto compenso sarà liquidato entro 30 giorni dall'avvenuta approvazione degli elaborati progettuali ad opera dell'organo competente su presentazione della relativa fattura da parte del professionista incaricato. Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/16 è possibile riconoscere all'affidatario un'anticipazione del compenso pari al 20 per cento da corrispondere all'incaricato entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

Art. 7) – Assunzione di responsabilità e assicurazione

Il professionista incaricato, a far data dall'affidamento della progettazione dovrà essere munito di una polizza per responsabilità professionale a copertura delle eventuali maggiori spese a carico dell'Amministrazione per mancata o erronea elaborazione del progetto. La mancata presentazione della polizza di garanzia comporterà il mancato pagamento delle spettanze tecniche.

Art. 8) – Divieto di subappalto

Il professionista incaricato non può affidare a terzi, persone o società, l'esecuzione dell'incarico ricevuto.

Art. 9) - Verifica, validazione ed approvazione dei progetti

L'Amministrazione accetterà gli elaborati tecnici prodotti dall'incaricato solo a seguito di dell'espletamento con esito positivo delle procedure di verifica del progetto di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;

Art. 10) - Proprietà dei progetti

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione per gli usi consentiti dalla legge.

Art. 11) - Norme applicabili

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare saranno applicabili le disposizioni normative in materia di lavori e contrattualistica pubblica nonché in materia di finanza e contabilità di Stato.

Art. 12) - Soluzione delle controversie

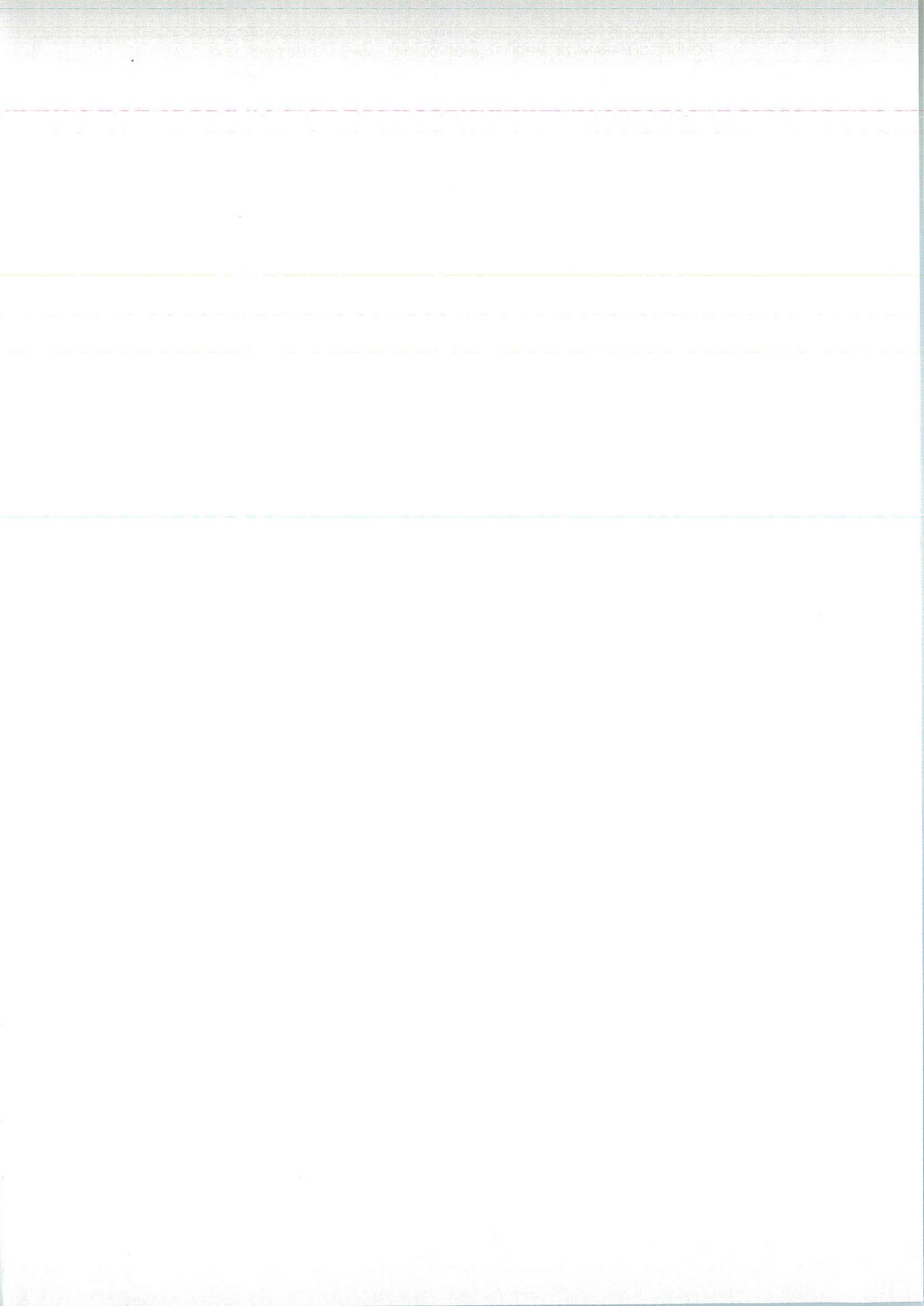
Le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare saranno obbligatoriamente devolute alla competenza del giudice ordinario del foro territoriale competente.

Art. 13) - Spese contrattuali

Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso. Ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al presente disciplinare di incarico, sarà a carico del professionista incaricato.

Art. 14) - Disposizioni transitorie

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace nella sua interezza sia per il professionista incaricato che per l'Amministrazione affidante.



Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

Valore dell'opera (V)	Categoria d'opera
874500	Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / \sqrt{0.4} = 7.200452\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Edifici e manufatti esistenti

- E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti
- E.21 - Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004
- E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza

Grado di complessità (G): **0.95**

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

Stime e valutazioni

Progettazione preliminare

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

- QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:874500.00 x P:7.200% x G:0.95 x Q:0.070) = **4187.37**
- QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:874500.00 x P:7.200% x G:0.95 x Q:0.130) = **7776.54**
- QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:874500.00 x P:7.200% x G:0.95 x Q:0.040) = **2392.78**
- QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
(V:874500.00 x P:7.200% x G:0.95 x Q:0.020) = **1196.39**

Esecuzione dei lavori

Verifiche e collaudi

Prestazioni: QbIII.01 (4,187.37), QbIII.02 (7,776.54), QbIII.03 (2,392.78), QbIII.04 (1,196.39),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

15,553.09

Spese e oneri accessori non superiori a (23.44% del CP)

3,646.05

Valore dell'opera (V)	Categoria d'opera
2617340	Idraulica

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / \sqrt{0.4} = 5.709293\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Acquedotti e fognature

- D.04 - Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario
- D.05 - Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.

Grado di complessità (G): 0.65

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

Stime e valutazioni

Progettazione preliminare

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

- QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:2617340.00 x P:5.709% x G:0.65 x Q:0.110) = **10684.36**
- QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:2617340.00 x P:5.709% x G:0.65 x Q:0.050) = **4856.53**
- QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:2617340.00 x P:5.709% x G:0.65 x Q:0.040) = **3885.22**
- QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
(V:2617340.00 x P:5.709% x G:0.65 x Q:0.020) = **1942.61**

Esecuzione dei lavori

Verifiche e collaudi

Prestazioni: QbIII.01 (10,684.36), QbIII.02 (4,856.53), QbIII.03 (3,885.22), QbIII.04 (1,942.61),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$ **21,368.72**

Spese e oneri accessori non superiori a (23.44% del CP)

5,009.38

importi parziali: 15,553.09 + 3,646.05 + 21,368.72 + 5,009.38

Importo totale: 45,577.24

